

Sclerosi multipla: terapia innovativa alla Asl di Teramo

TERAMO. Anche presso la ASL di Teramo una terapia innovativa sperimentata per primi in Italia.

Share **310**  
0

ANNUNCI 4WNET



**Impianto fotovoltaico?**

Confronta gratis 3 Preventivi da Installatori della Tua Zona

[Pannelli-Fotovoltaici.net](http://Pannelli-Fotovoltaici.net)



**Vola con Meridiana fly**

Migliaia di offerte per Catania, Napoli e Palermo da 30 €!

[www.meridiana.com](http://www.meridiana.com)

Sotto la direzione del dr. **Vincenzo D'Egidio**, responsabile dell'U.O. di radio interventistica, nei giorni scorsi si è sperimentata l'efficacia di un intervento in day hospital per l'**angioplastica delle vene giugulari**, per un caso disperato di **sclerosi multipla progressiva**.

«Sono testimone, come collega e come congiunto del paziente, dei risultati clinici incoraggianti riscontrati a pochi giorni dall'intervento», racconta il dottor Camillo Antelli.

Secondo una teoria del **professor Zamboni**, direttore del Centro Malattie Vascolari dell'Università di Ferrara e del **dr. Fabrizio Salvi** direttore dell'Unità Neurologica dell'Ospedale Bellaria di Bologna, in molti casi, alla base di questa terribile malattia, **la Sclerosi Multipla**, che vede colpite oltre settantamila persone in Italia e oltre mille in Abruzzo, ci sarebbe una correlazione tra l'Insufficienza (restringimento) venosa cronica dei grossi vasi del collo (CCSVI) e **la Sclerosi Multipla**.

In buona sostanza "Aprendo" le vene giugulari stenotiche, **angioplastica** è il termine medico, come si fa per le coronarie, si avrebbe (la formula dubitativa visti i pochi pazienti fino ad oggi trattati è d'obbligo) un netto miglioramento del quadro clinico e spesso l'arresto del decorso della Sclerosi.

«Questo mio congiunto, proveniente da Torino», spiega Antelli, «ha trovato disponibilità al trattamento presso l'**U.O. di radiologia della ASL di Teramo**, dopo mesi di doloroso pellegrinaggio. Un viaggio della speranza al contrario, da nord verso sud. La Regione Marche, ASL Macerata, ha aderito al protocollo proposto dal prof. Zamboni e sono sempre più gli Assessori alla Sanità delle diverse Regioni italiane che chiedono informazioni a riguardo. Personalmente ho parlato dell'argomento con l'**Assessore alla Sanità della Regione Abruzzo, Lanfranco Venturoni**, che essendo un validissimo e competente medico ancor prima di essere assessore, con la sua sensibilità e competenza mi ha rassicurato che prenderà in considerazione **la partecipazione della ASL di Teramo a questa sperimentazione**».

30/09/2010 16.56